

COMUNE DI OSASIO

(Città Metropolitana di TORINO)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) il quale prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 141.416,99		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 136.620,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 137.000,00	Euro 137.000,00	Euro 137.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Per gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nel Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) il Comune riceverà una somma di ristoro nel Fondo di Solidarietà Comunale per i minori introiti previsti.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le esenzioni e le riduzioni sono quelle previste dalla norma e dal regolamento Comunale della IUC.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 21.455,41		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 18.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 18.000,00	Euro 18.000,00	Euro 18.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Per gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nel Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso, il Comune riceverà una somma di ristoro.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le esenzioni e le riduzioni sono quelle previste dalla norma e dal regolamento Comunale sulla IUC		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito previsto tra le entrate dell'Unione di Comuni Terre dai Mille Colori nell'esercizio finanziario 2016 relativamente al Comune di Osasio : 111.306,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito previsto tra le entrate dell'Unione di Comuni Terre dai Mille Colori nell'esercizio finanziario 2017 relativamente al Comune di Osasio: 1115.158,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 115.000,00	Euro 115.000,00	Euro 115.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Le tariffe sono determinate secondo i criteri stabiliti dalla norma e dettate dal Piano Finanziario per la copertura della spesa del relativo servizio al 100%		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni	Le esenzioni e le riduzioni sono quelle previste dalla norma e dal regolamento comunale della tassa		

previsti dalla legge	
----------------------	--

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 82.773,90		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 77.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 75.000,00	Euro 75.000,00	Euro 75.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le esenzioni e le riduzioni sono quelle previste dalla norma e dal regolamento Comunale.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo ed ultimo esercizio precedente	Gettito previsto tra le entrate dell'Unione di Comuni Terre dai Mille Colori nell'esercizio finanziario 2016		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 2.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) 2018 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo ed ultimo esercizio precedente	Non era previsto gettito tra le entrate dell'Unione di Comuni Terre dai Mille Colori nell'esercizio finanziario 2016		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 0,0		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il Disegno di Legge Bilancio 2018 (DDL 2960) prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel Bilancio è stato previsto un gettito per il recupero sull' evasione tributaria ed in particolar modo per :

ICI/IMU per € 2.500,00

Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per € 2.000,00

Una parte di tali proventi è stata accantonata secondo quanto previsto dalla norma nel Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto secondo le spettanze pubblicate sul sito del Ministero delle finanze per l'anno 2017 – non sono infatti ancora disponibili i dati per il 2018.

Nello stanziare 159.000,00 euro sul Bilancio di Previsione 2018 si è tenuto conto della c.d. Clausola di Salvaguardi volta a contenere il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si potrebbe generare dall'applicazione del meccanismo della perequazione (meccanismo previsto al comma 449, lettera a) che si fonda sulle capacità fiscali e sui fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard); detta clausola riduce il valore numerico della soglia del richiamato differenziale oltrepassata la quale si attiva la clausola di salvaguardia. Tale soglia per il 2018 è pari al 4 per cento.

PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017

A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	35.457,46
----	--	-----------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.

B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	114.347,54
----------------------	--	------------

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016

B2					
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-59,21	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	43.457,00
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	161,41	C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	1.114,19
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-349,51			
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	22,59	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	11.586,38
B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	133,80	C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b),	0,00

				L. 232/2016	
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)	114.256,62	C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	56.157,57
B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	68.553,97	D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	159.501,50
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	45.702,65	D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	268,71
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	32.197,24	D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	159.232,79
B12	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	100.751,21	Altre componenti di calcolo della spettanza 2017		
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00	E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	2.592,73			
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	103.343,94			

Proventi sanzioni codice della strada

Nel Bilancio sono stati previsti proventi per le sanzioni del codice della strada per euro 7.000,00 ed una parte di tali proventi è stata accantonata secondo quanto previsto dalla norma nel Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione.

Altre entrate di particolare rilevanza

Nel Bilancio sono state previste inoltre :

- le entrate relative ai canoni di affitto dei beni immobili di proprietà comunale;

- le entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire;
- le entrate derivanti dalle concessioni cimiteriali .

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2020 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Per le entrate per le quali non si dispone di un quinquennio, stante il trasferimento in favore dell'Unione Terre dai Mille Colori, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	2020
PREVISIONE		70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà e pertanto nell'anno 2018 viene stanziato un FCDE all'85%.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE³	FCDE	Motivazione
Imposte	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Mancato introito di parte degli accertamenti iscritti a bilancio in annualità pregresse
Proventi servizi dell'Ente	Proventi sanzioni al CdS	SI	Mancato introito di parte degli accertamenti iscritti a bilancio in annualità pregresse
Proventi beni dell'Ente	Proventi canoni affitto beni immobili di proprietà comunale	SI	Mancato introito di parte degli accertamenti iscritti a bilancio in annualità pregresse – somme irrilevanti

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo** : media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamenti o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	159.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.500,00	11.203,00	13.180,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00%

00	Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
20000 00	TOTALE TITOLO 2	24.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100 00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.325,00	0,00	0,00	0,00%
30200 00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	1.547,00	1.820,00	26,00%
30300 00	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
30400 00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00%
30500 00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.500,00	0,00	0,00	0,00%
30000 00	TOTALE TITOLO 3	70.975,00	1.547,00	1.820,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100 00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
40200 00	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40300 00	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40400 00	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
40500 00	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500,00	0,00	0,00	0,00%
40000 00	TOTALE TITOLO 4	7.500,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100 00	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

50200 00	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50300 00	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50400 00	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
50000 00	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	614.975,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	607.475,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.500,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	159.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.500,00	11.203,00	13.180,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00%

00	Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
20000 00	TOTALE TITOLO 2	24.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100 00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.325,00	0,00	0,00	0,00%
30200 00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	1.547,00	1.820,00	26,00%
30300 00	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
30400 00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00%
30500 00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.500,00	0,00	0,00	0,00%
30000 00	TOTALE TITOLO 3	70.975,00	1.547,00	1.820,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100 00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
40200 00	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40300 00	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40400 00	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
40500 00	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500,00	0,00	0,00	0,00%
40000 00	TOTALE TITOLO 4	7.500,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100 00	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

50200 00	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50300 00	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50400 00	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
50000 00	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	614.975,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	607.475,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.500,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	353.500,00	11.203,00	13.180,00	3,73%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	159.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.500,00	11.203,00	13.180,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%

20105 00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
20000 00	TOTALE TITOLO 2	24.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
30100 00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.325,00	0,00	0,00	0,00%
30200 00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	1.547,00	1.820,00	26,00%
30300 00	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
30400 00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00%
30500 00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.500,00	0,00	0,00	0,00%
30000 00	TOTALE TITOLO 3	70.975,00	1.547,00	1.820,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
40100 00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
40200 00	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40300 00	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
40400 00	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
40500 00	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.500,00	0,00	0,00	0,00%
40000 00	TOTALE TITOLO 4	7.500,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
50100 00	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

50200 00	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50300 00	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50400 00	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
50000 00	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	614.975,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	607.475,00	12.750,00	15.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.500,00	0,00	0,00	

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), ed è pari ad euro 2.500,00. *Non avendo fatto nelle annualità pregresse l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.*

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo rischi indennizzi assicurativi	-	-	-
Fondo rischi altre passività potenziali	-	-	-
Altri fondi --	-	-	-

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	5.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie	5.000,00
Donazioni	-	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	-
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	4.500,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Proventi sanzioni Codice della Strada	7.000,00	Trasferimenti CDS	3.000,00
		Accantonamenti	1.820,00

Entrate per eventi calamitosi	-	Spese per eventi calamitosi	-
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	-		
Condoni	-		
Alienazione di immobilizzazioni	-		
Accensioni di prestiti	-	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ⁴	-	Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	16.500,00	TOTALE SPESE	9.820,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 16.05.2017, ed ammonta ad €. 108.914,58 :

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	(+) 556.919,92
PAGAMENTI	(-) 362.419,90
DIFFERENZA	194.500,02
RESIDUI ATTIVI	(+) 35.446,38
RESIDUI PASSIVI	(-) 121.031,82
DIFFERENZA	-85.585,44
AVANZO	(+) 108.914,58

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2017-2018)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	192.273,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	5.068,01
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	547.973,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	419.560,45
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	325.755,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	241.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	84.755,00

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	4.500,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti-(FONDO RINNOVI CONTRATTUALI E INDENNITA')	1.890,00
	B) Totale parte accantonata	6.390,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	3.500,00
	C) Totale parte vincolata	3.500,00

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	74.865,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione; le stesse verranno infatti stanziare a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e Rendiconto 2017.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti un totale di €. 7.500,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OO.PP	-	-	-
Altre spese in conto capitale	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	7.500,00	7.500,00	7.500,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	-		
Proventi permessi di costruire e assimilati	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Altre entrate Tit. IV e V	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate ad investimenti	-	-	-
FPV di entrata parte capitale	-	-	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	-	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
MUTUI TIT. VI	-	-	-
TOTALE	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Non sono previsti investimenti finanziati con mutui.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Nel triennio sono state previste spese di investimento che sono per la quasi totalità manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ⁵	SITO INTERNET
L' Ente non ha partecipazioni in organismi strumentali	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁶	SITO INTERNET
---	---------------

⁵ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

⁶ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

L' Ente non ha partecipazioni in Enti strumentali controllati	
---	--

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁷	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
L' Ente non ha partecipazioni in Enti Strumentali			

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
L' Ente non ha quote azionarie in società di capitali controllate in via diretta	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
L' Ente non ha quote azionarie in società di capitali partecipate in via diretta	

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio --

10. Allegati --

⁷ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.